

>ORRORI

Banca Marche per i pm una banda del buco da 920 milioni

WALTER GALBIATI

Seri amico del direttore generale, ricevevi credito, anche senza dare garanzie. Altimenti no. E così favore dopo favore, secondo le accuse della procura di Ancona, si sarebbe creato quel buco da 920 milioni di euro che ha portato al fallimento di Banca Marche, uno dei tre istituti finiti in pancia a Ubi al ridicolo costo di un euro. Non c'era nessuna strategia aziendale se non quella di «favorire un particolare segmento di clientela prevalentemente legata a rapporti personali, e in alcuni casi economici, con il direttore generale Massimo Bianconi», si legge nei documenti della procura. Era lui, insieme ad altri 17 indagati, il deus ex machina della banca. Sono 60 le operazioni di finanziamento finite nel mirino degli inquirenti, 32 delle quali concesse al gruppo edile Lanari. I crediti scaduti e non pagati, venivano rifinanziati per non finire come sofferenze.

